

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Malore al mare Turista tedesco preso da Pegaso

CASTIGLIONE. Paura ieri verso le 15 sulla spiaggia libera, dal lato sud che guarda Marina di Grosseto, a Castiglione della Pescaia.

Un turista tedesco di 36 anni si è sentito male, ed è stato chiesto l'intervento dell'elicottero Pegaso. Il medico a bordo dell'elicottero è stato calato direttamente sulla spiaggia con il verricello, mentre un'autoambulanza della Misericordia di Buriano arrivava sul posto, nei pressi della scuola di kite surf.

Le condizioni dell'uomo, arrivato in vacanza a Castiglione da qualche giorno insieme alla moglie, avevano fatto preoccupare a causa di una crisi convulsiva molto forte. A quanto pare aveva già accusato un malore simile il giorno precedente.

I volontari hanno così cercato di stabilizzare l'uomo, e con l'ambulanza hanno poi raggiunto l'elicottero, atterrato in un campo a poche centinaia di metri dal punto del malore. L'uomo è stato trasferito, sempre con Pegaso all'ospedale le Scotte di Siena per ulteriori accertamenti e la valutazione del caso.

E.G.

Dipendenze

**Coeso e Simurg
contro gioco d'azzardo**

Ancora posti disponibili per il laboratorio partecipativo che chiuderà giovedì 21 aprile il percorso "Regoliamo insieme l'azzardo" organizzato da Coeso Società della salute Grosseto. L'evento – culmine di un percorso che ha visto laboratori, incontri formativi, focus group e interviste – si terrà in modalità online dalle 15 alle 18 e per partecipare occorre registrarsi tramite il link indagini.simurgricerche.it/index.php/654271 oppure scrivendo a simurg@simurgricerche.it o ancora a t.monachino@coesoareagr.it. Il laboratorio finale rappresenterà anche l'occasione per restituire alla cittadinanza gli esiti dell'intero progetto. Per visionare gli eventi sin qui realizzati c'è la pagina web del progetto: partecipa.toscana.it/web/regoliamo-insieme-l-azzardo-2.

PAURA IN VIA TRIPOLI



Fuoco e fumo dalla lavatrice madre e due figli in ospedale

GROSSETO. Momenti di paura, ieri in via Tripoli, quando un'ambulanza, una pattuglia della polizia municipale e un camion e un fuoristrada dei pompieri sono accorsi in strada a sirene spiegate.

Erano circa le 17 quando una grossetana, madre di due figli piccoli, ha telefonato al numero unico per le emergenze 112 segnalando una fuoriuscita di un denso fumo nero che proveniva dalla lavatrice.

L'intervento dei mezzi ha ingombro la stretta carreggiata paralizzando il traffico veicolare per circa un'ora, aumentando la sensazione di allerta nelle molte persone scese in strada con gli occhi rivolti alla palazzina dove risiede la famiglia della donna.

Quest'ultima, temendo per l'incolumità dei bambini e per la propria, aveva richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. I soccorritori hanno messo in sicurezza l'elettrodomestico, in avaria – pare, dalle prime ricostruzioni – a causa di un corto circuito della scheda elettronica: l'intero lato frontale del dispositivo riportava i segni delle fiamme, l'oblò in plastica era parzialmente fuso. Per precauzione, i pompieri hanno rimosso dall'appartamento sia la lavatrice sia l'asciugatrice.

La padrona di casa è poi salita a bordo dell'ambulanza che ha condotto lei e i figli in ospedale. I tre, visibilmente spaventati, sono stati portati al pronto soccorso per togliere ogni scrupolo sulle condizioni di salute dei bambini, che tuttavia non avrebbero inalato il fumo nero.

M.S.



L'incidente in via Oberdan ieri mattina

IN VIA OBERDAN

Tampona auto in sosta e la sbalza tra i passanti

GROSSETO. Non è un parcheggio pirata, quello della foto qui a sinistra. E nemmeno la rivendicazione dello spazio riservato ai pedoni da parte di una quattoruote.

Molto più semplicemente, è il curioso incidente stradale, per fortuna senza feriti o altre conseguenze per le persone, avvenuto nella mattinata di ieri 15 aprile, poco prima delle 10, in via Oberdan a Grosseto, all'al-

tezza della fermata dell'autobus poco prima dell'incrocio con via Tripoli (a sinistra) e via Bruno Buozzi (a destra).

Una Renault, proveniente da via della Pace, ha sbattuto contro una Mini, regolarmente posteggiata sulla destra, davanti alla lavanderia di via Oberdan, subito prima delle strisce pedonali.

La forza dell'impatto ha spinto la Mini sul marciapie-

de e, soltanto per un soffio, quest'ultima non è finita dritta dentro il negozio.

Tantissima la paura di chi, in quel momento, si trovava nel negozio e sul marciapiede, in quella che è una delle vie più vive della città, piena di negozi, bar e attività commerciali e di servizi. Per fortuna nessuno dei passanti si trovava esattamente nel tratto di marciapiede dove è balzata la Mini.

Il traffico ha subito dei rallentamenti per consentire i rilievi, eseguiti dalla polizia municipale, che dovrà ricostruire dinamica e responsabilità.

IL PRECEDENTE

E quello tra via Oberdan,

via Buozzi e le strade adiacenti a dove ieri mattina c'è stato l'incidente, pare davvero un "triangolo delle Bermuda" per auto e automobilisti.

Nel 2016, appena girato l'angolo, tra via Buozzi e via Damiano Chiesa, la guidatrice di un'automobile, che era parcheggiata davanti a un negozio di abbigliamento per donne, sbagliò a ingranare la marcia e, invece di uscire dal parcheggio, non solo piombò sul marciapiede, in retromarcia, ma finì dentro la vetrina, sbriciolando la vetrata e causando danni ingentissimi al negozio e alla merce che era esposta.

F.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RADIOLOGIA VASCOLARE INTERVENTISTICA

Massimo Pieraccini nominato direttore del nuovo reparto

GROSSETO. L'Asl Toscana sud est ha deciso di istituire presso l'ospedale Misericordia di Grosseto la nuova Uoc (l'unità operativa complessa) di Radiologia vascolare interventistica. Nei giorni scorsi, il direttore generale Antonio D'Urso ha nominato il dottor Massimo Pieraccini direttore del nuovo reparto.

Pieraccini, dopo la laurea in medicina all'università di Sie-



Il dottor Massimo Pieraccini

na, ha conseguito sempre a Siena le specializzazioni in Radiodiagnostica e Chirurgia vascolare. Ha lavorato in Azienda ospedaliera universitaria senese, poi al Misericordia come dirigente nell'Uoc di Radiodiagnostica e in seguito come responsabile di Radiologia vascolare e interventistica. Per 10 anni professore all'università di Siena, è autore di numerose pubblicazioni e relatore a congressi in ambito nazionale e internazionale.

«Sono grato all'azienda per la nomina, e voglio sottolineare la visione, lo sforzo e l'impegno di quest'ultima che crede in queste tecnologie innovative di trattamento guidate dalle immagini», ha commentato il direttore del nuovo reparto.

RELIGIONE

Sabato santo in attesa della domenica di Pasqua Le iniziative della Diocesi

GROSSETO. Il sabato santo è per i cristiani il giorno del grande silenzio e della lunga attesa. Silenzio, perché in tutta la giornata non si tengono celebrazioni; attesa, perché si preparano a vivere la veglia di Pasqua.

La veglia inizia con il "Lucernario", cioè la benedizione del fuoco, la preparazione del cero pasquale. Quindi la processione nella chiesa semi-

buia, appena illuminata dal cero seguita dal canto dell'*Exultet*. Ricca anche la liturgia della Parola, che si conclude con il canto dell'Alleluja, rimasto "muto" per i quaranta giorni della Quaresima, l'affascinante annuncio pasquale che è un invito all'esultanza.

Al mattino di oggi, sabato santo, alle 8,30 il vescovo Giovanni presiede in Cattedrale l'ufficio delle letture e le lodi

mattutine assieme ai canonici del Capitolo. Alle 22,30 presiede poi la Veglia pasquale, sempre in Duomo. Altre veglie pasquali saranno celebrate, parimenti, in tutte le altre parrocchie.

Domani, cioè la domenica di Pasqua, il vescovo Giovanni sarà nel Duomo di Orbetello, dove alle ore 11 presiederà la Messa solenne di Pasqua. Nella cattedrale di Grosseto la Messa solenne è prevista per le 11, presieduta dal vescovo emerito Rodolfo.

Sul sito ufficiale della diocesi maremmana (l'indirizzo è www.diocesisidgrosseto.it) e sulla pagina facebook (@diocesisidgrosseto) è possibile consultare gli orari delle celebrazioni nelle parrocchie della città e nelle parrocchie costiere.